

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3578 del 26/06/2024
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO INDUSTRIALE IN LOCALITA' MARTORANO IN COMUNE DI PARMA (PR). DITTA: COLUMBUS SRL IN LIQUIDAZIONE. PRATICA: PR06A0050.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3701 del 26/06/2024
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventisei GIUGNO 2024 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);

- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 2326/2008 e 1622/2015; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la d.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell’assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO CHE con domanda assunta al prot. n. 57299 del 22/06/2006, la società Columbus srl, ora Columbus srl in liquidazione, c.f. 01836790343, ha richiesto la concessione preferenziale di derivazione da acque pubbliche sotterranee da esercitarsi mediante cinque pozzi, in Comune di Parma (PR), in località Martorano, con destinazione ad uso industriale, per una portata massima di esercizio pari a l/s 370 e per un volume d’acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.280.960 (codice pratica PR06A0050);

PRESO ATTO che la società Columbus srl in liquidazione:

- con nota assunta al prot. n. PG/2024/52708 del 19/03/2024 ha comunicato che è in corso la dismissione del sito in cui sono ubicati i pozzi, con riferimento alla nota n. PG/2020/158048 del 02/11/2020 con cui veniva comunicata ad ARPAAE - Servizio Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma la sospensione dell’attività produttiva a decorrere dal 03/08/2020;
- ha trasmesso dichiarazione sostitutiva di atto notorio, registrata al prot. n. PG/2024/57482 del 26/03/2024, e successiva nota integrativa, acquisita al prot. n. PG/2024/112517 del 18/06/2024, con cui ha comunicato:
 - la cessazione del prelievo da quattro pozzi in data 30/09/2019, data ultima di lavorazione da fresco del pomodoro e dal quinto pozzo in data 30/08/2020, data nella quale è stato effettuato l’ultimo lavaggio previsto dalla normativa alimentare;
 - l’interruzione della fornitura elettrica con conseguente impossibilità di attivazione delle pompe di emungimento;

- la volontà di provvedere al tombamento dei seguenti pozzi:

Denominazione Pozzo	Ubicazione Catastale	Coordinate UTM-RER
“Pozzo magazzino”	Comune di Parma, fg. 51, mapp. 18	X: 612116; Y: 957109
“Pozzo raffreddatori”	Comune di Parma, fg. 51, mapp. 18	X: 612155; Y: 957003

- la volontà di mantenere i seguenti pozzi per eventuale utilizzo da parte di un futuro acquirente del terreno:

Denominazione Pozzo	Ubicazione Catastale	Coordinate UTM-RER
“Pozzo T30”	Comune di Parma, fg. 51, mapp. 18	X: 612186; Y: 957074
“Pozzo cortile seme”	Comune di Parma, fg. 51, mapp. 18	X: 612198; Y: 957011
“Pozzo nuovo”	Comune di Parma, fg. 51, mapp. 18	X: 612114; Y: 957107

ACCERTATO che la società Columbus srl in liquidazione risulta in regola con il pagamento dei canoni dovuti fino alla cessazione del prelievo;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta che:

- non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica PR06A0050;
- per il “Pozzo magazzino” e il “Pozzo raffreddatori”, debba essere effettuato, ai sensi dell'art. 35, R.R. 41/2001, il tombamento e il ripristino dei luoghi;
- possa essere consentito il mantenimento del “Pozzo T30”, del “Pozzo cortile seme” e del “Pozzo nuovo”, ai sensi dell'art. 35, R.R. 41/2001, con conseguente obbligo di rimozione della pompa di emungimento dell'acqua nonché la chiusura dell'imbocco mediante l'apposizione di tamponi localizzati, controllabili dal Servizio competente;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di archiviare il procedimento di concessione PR06A0050 intestato alla società Columbus srl, ora Columbus srl in liquidazione, c.f. 01836790343, per il prelievo da acque pubbliche sotterranee, in Comune di Parma (PR), in località Martorano, con destinazione ad uso industriale, per una portata massima di esercizio pari a l/s 370 e per un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.280.960;
2. di accogliere l'istanza di mantenimento del "Pozzo T30", del "Pozzo cortile seme" e del "Pozzo nuovo" e di stabilire che la ditta trasmetta a questa Agenzia, entro 10 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, la documentazione attestante la rimozione della pompa e della chiusura dell'imbocco;
3. di stabilire che la ditta sia tenuta ai seguenti adempimenti in relazione al tombamento del "Pozzo magazzino" e del "Pozzo raffreddatori":
 - rimuovere le opere di presa e ripristinare i luoghi entro 60 giorni dal ricevimento della notifica del presente provvedimento, sulla base delle indicazioni contenute nell'allegato A, *"Tombamento e messa in sicurezza del pozzo"*, parte integrante della presente determinazione;
 - comunicare a questa Agenzia la data di inizio dei lavori almeno 20 giorni prima dell'avvio degli stessi, per consentire gli eventuali ed opportuni accertamenti;
 - trasmettere a questa Agenzia una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, entro il termine di 10 giorni dalla fine dei lavori, per attestarne l'avvenuta regolare esecuzione, con allegato un report fotografico delle operazioni di tombamento e messa in sicurezza del pozzo;
4. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli *in situ* ai sensi della vigente normativa in materia;
5. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;

6. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

**AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE
E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA**

TOMBAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL POZZO

Il soggetto obbligato al tombamento e alla messa in sicurezza del pozzo è tenuto a comunicare a questa Agenzia la data di inizio dei lavori almeno 20 giorni prima l'inizio degli stessi per consentire gli eventuali ed opportuni accertamenti.

Per l'esecuzione delle operazioni di tombamento e messa in sicurezza si prescrive di:

- rimuovere i manufatti tecnologici adibiti all'emungimento dell'acqua (pompa, tubi di mandata, rivestimento foro ecc.);
- riempire con materiale granulare i tratti di pozzo non interessati dai filtri;
- riempire i tratti di pozzo interessati dai filtri con getto a pressione di boiaccia di cemento da eseguirsi con pachet semplice o doppio a partire dal fondo del pozzo, in modo che la cementazione interessi sia il dreno che parte dell'acquifero circostante;
- eseguire un isolamento stratigrafico del dreno punzonando la colonna ed immettendo boiaccia cementizia in pressione (pacher doppio), in modo da evitare un collegamento idraulico tra falde diverse attraverso il dreno del pozzo posto all'esterno della colonna;
- riempire il vano con la testa pozzo (se esistente) con asfalto o cemento, mediante inerti e sigillatura fino al piano di campagna (per uno spessore minimo di 20 cm.).

Il soggetto obbligato al tombamento e alla messa in sicurezza del pozzo è tenuto a trasmettere a questa Agenzia una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante l'avvenuta regolare esecuzione di quanto prescritto, con allegato un report fotografico delle operazioni di tombamento e messa in sicurezza del pozzo.

Tale comunicazione deve essere trasmessa entro il termine di dieci giorni dalla fine dei lavori.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.